



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Servizio cancelleria

Signori

Pietro Ghisletta e

Gabriele Pedroni

per il gruppo il Centro

1° marzo 2023

Interrogazione 39/2022

"A quando una discussione con la Comunità Trasporto Arcobaleno (CTA) per un miglioramento degli abbonamenti e una riduzione dei costi?" di Pietro Ghisletta e Gabriele Pedroni per il gruppo il Centro

Egregi signori,

prima di rispondere puntualmente alle domande poste, ricordiamo che il tema delle zone Arcobaleno è già stato trattato più volte, in seno ai vari organi competenti e non, non da ultimo anche per rispondere a un'interrogazione (la n. 12/2021) del tutto simile a quella qui ora riproposta, in cui era stato chiarito, in base alle indicazioni ricevute da quell'organo, che la competenza esclusiva per la definizione delle zone e delle tipologie di biglietti del trasporto pubblico in Ticino è della Comunità tariffale Arcobaleno (CTA).

Sin dall'entrata in vigore dell'aggregazione comunale, tanto il Municipio, quanto la Commissione regionale dei trasporti (CRTB) si erano peraltro già interessati a sapere se fosse possibile modificare le zone tariffali in base ai nuovi confini giurisdizionali. La CTA, e per essa anche la Sezione cantonale della mobilità, a cui è subordinata (la presidenza della CTA è garantita dal Cantone che ne fa parte assieme alle aziende di trasporto pubblico), aveva risposto che – come nel resto della Svizzera – i piani delle zone per biglietti e abbonamenti seguono una logica basata sulle distanze (più lunga la distanza più caro è il biglietto, semplificata dal numero delle zone da attraversare), indipendentemente, ad esempio, dai confini dei singoli Comuni (la stessa situazione la si ritrova infatti in tante altre città, tanto più se di dimensioni importanti come ora quella di Bellinzona), i quali proprio a seguito delle aggregazioni possono mutare nel tempo, mentre non muta la distanza tra un luogo e l'altro servito dal trasporto pubblico. Il numero di zone (anche per spostarsi all'interno del Comune di Bellinzona) è inoltre inferiore in caso di acquisto di un abbonamento rispetto a quelle valide per i biglietti singoli.

Con riguardo poi alla suddivisione dei costi del trasporto pubblico tra Confederazione, Cantone e Comuni, essi sono stabiliti dalla legge (quella federale per il trasporto pubblico regionale e quella cantonale per il trasporto pubblico urbano), senza quindi competenza del Comune, e per esso del Municipio, per poter “negoziare” una diversa ripartizione, ma semmai del Gran Consiglio o del Parlamento nazionale per prevederne una diversa, senza che ciò però muti il fatto che globalmente sarebbero comunque ancora a carico dell’ente pubblico.

Di seguito quindi le risposte alle domande poste.

1 In che modo il Municipio può o intende prendere contatto con la CTA al fine di discutere questa problematica?

Si veda la premessa.

2. Entro quando si pensa di avviare una trattativa per una migliore ripartizione dei costi così da ridurre o implementare prezzi più ragionevoli?

Come indicato nella premessa il Municipio non ha alcuna competenza in merito e la legge vigente non lascia spazio alcuno.

Nondimeno, dati gli ottimi rapporti di Città e CRTB con i preposti servizi cantonali (committente del trasporto pubblico regionale e di quello urbano è il Cantone) e con le aziende di trasporto (in particolare con Autopostale che in massima parte ha in concessione le linee di trasporto pubblico che servono il Bellinzonese), l’implementazione di quanto creato negli ultimi anni (introduzione del tpb nel dicembre 2014; potenziamenti del dicembre 2017 e 2020) è sempre stata fatta di concerto e con informazione diretta anche nel rispetto di limiti finanziari, compreso il controllo di anno in anno, arrivando ad esempio con l’ultimo consuntivo (2022, attualmente in preparazione) ad azzerare la richiesta di conguaglio (negli anni della pandemia si superava il mezzo milione di franchi) a carico del Comune per il trasporto pubblico regionale a fronte degli introiti conseguiti, così come ad ottimizzare il costo globale del tpb, pur mantenendo sinora le prestazioni potenziate.

Si ricorda peraltro che il sistema di trasporto pubblico cantonale ha un grado di copertura tramite biglietti pari a circa il 30%, mentre il resto (70%) è coperto dallo Stato (Confederazione, Cantone e Comuni in base alle rispettive chiavi di riparto), così come si ricorda che il prezzo per l’utente è sensibilmente inferiore (e la motivazione sta proprio nell’incentivo ad abbonarsi e quindi a utilizzare correntemente e non solo saltuariamente il trasporto pubblico) in caso di abbonamento mensile e ancor più annuale (in pratica se ne usufruisce per dodici mesi pagandone soltanto nove per gli adulti e sette mesi per i giovani sotto i 25 anni) rispetto a quello del biglietto singolo.

3. Il Municipio ha già discusso per una zona unica dell’abbonamento a Bellinzona? in caso negativo intende farlo?

Si veda quanto indicato nella premessa.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi